

Dopo la bocciatura dell'assessore Uboldi, altro siluro sul tunnel corto delle Torricelle, sostenuto da parte del centrosinistra

La Lega Nord non vuole la galleria breve

Tosato: «Non farebbe altro che spostare il caos del traffico da Veronetta a via Mameli»

Già bocciato dall'assessore all'Urbanistica Roberto Uboldi («non lo inseriremo nel Prg»), il traforo breve delle Torricelle riceve un ulteriore siluro stavolta lanciato dalla Lega Nord e manovrato dal consigliere comunale Paolo Tosato.

«La recente proposta avanzata da un comitato di cittadini, "Per i rioni della città", dice Tosato, «è condivisa soprattutto in seconda circoscrizione, ma non solo, da esponenti della maggioranza, in particolare quella parte della Margherita che fa riferimento a Progetto Verona. Vorrebbero che fosse realizzato il traforo corto delle Torricelle da via Fincato al piazzale della ex stazione Verona-Capriolo in Borgo Trento, riaprendo così un dibattito che speravamo fosse definitivamente concluso».

Il consigliere leghista ricorda che la precedente giunta Sironi aveva inserito il tracciato corto nella proposta di Prg, suscitando la contrarietà della Lega Nord che aveva presentato un emendamento per stralciarlo, forte delle 2.000 fir-

me raccolte fra gli abitanti della Valdona e di via Mameli. «Riteniamo molto preoccupante che si torni a parlare di un'opera che devasterebbe la Valdona e non porterebbe alcun vantaggio alla viabilità cittadina», continua Tosato. «Intanto sarebbe impossibile passare sotto via Ippolito Nievo ma si dovrebbe ricavare una strada in trincea a fianco delle mura, compromettendo l'ambiente e incontrando la sicura opposizione della Soprintendenza. Poi non si farebbe altro che scaricare traffico da un quartiere

all'altro, senza alcun beneficio. Senza contare che l'intervento costerebbe certamente più dei 50 milioni di euro calcolati dai comitati, e non troverebbe alcun finanziamento da parte delle società autostradali interessate solo a intervenire per tangenziali di collegamento fra i caselli. Com'è la tangenziale nord attraverso la galleria lunga».

La Lega è sempre stata in prima fila nel sostegno al traforo lungo da Poiano a Parona e ora riempie di critiche que-

sta ipotesi progettuale recentemente tornata attuale. «Il traffico di attraversamento da est a ovest della città», dice ancora Tosato, «deve scorrere all'esterno di Verona e non certo nel cuore dei quartieri, altrimenti non si farebbe altro che scaricare il congestionamento delle auto

da una zona all'altra. Dicono che il traforo breve è alternativo al tracciato lungo ed è la vera soluzione per eliminare lo strozzamento di Veronetta? Sbagliato: lo stesso nodo di caos verrebbe spostato di qualche centinaio di metri, in quella via Mameli già oggi congestionata e pericolosa».

«Siamo assolutamente contrari alla galleria breve delle Torricelle. Se tale opera verrà proposta da questa amministrazione all'interno del Piano regolatore la nostra opposizione sarà convinta e determinata», conclude il consigliere della Lega Nord. «Eravamo riusciti a convincere il centrodestra, ci auguriamo che nel centrosinistra non prevalga l'opinione di chi sostiene quest'opera devastante e inutile e che il Comune non voglia recuperare l'idea di realizzarla».